



Sempre più creativamente capaci di futuro

Dall'intervento del Ministro al Colloquio del Pontificio Ateneo Antonianum, 27 maggio 2004

Innanzitutto mi preme affermare con convinzione che il PAA vuole diventare ancora più capace di progettualità, cioè di *proiectum*, di slancio in avanti, di futuro. Lo volete voi, cari membri della comunità accademica, lo vogliamo noi, membri del Governo generale, lo vuole l'Ordine. Se riusciremo a unire queste volontà sono sicuro che raggiungeremo il nostro comune obiettivo: "Un Centro di studi universitari e francescani oggi".

Questo movimento verso il futuro richiede libertà e motivazioni forti. Esige sapienza, per saper discernere; sguardo profetico, per "leggere" il presente così da aprirlo al futuro. In questo senso vorrei appropriarmi delle parole di Giovanni Paolo II per invitare tutti, a partire da me stesso, a vivere questo momento, che sento di grazia, «non solo come memoria del passato, ma come profezia dell'avvenire» (*NMI* 3).

Mi sembra che un'istituzione culturale e universitaria, come quella del nostro *Antonianum*, può attingere libertà e motivazioni dalle sorgenti stesse dello spirito, capace di autoriflessione. È da questa fonte che si offre la possibilità dello studio, che non è solo un'attività tesa ad aumentare le nostre conoscenze, né una ripetizione passiva di ciò che è già acquisito. A questa visione razionalista opponiamo il senso profondo della *mens* e dello *spiritus*: lo studio è uno spazio complesso e profondo, nel quale la persona, dotata di volontà e di libertà, accoglie, conosce e incontra la realtà del mondo e dei suoi simili nella sua continua trasformazione. Illuminati dalla Rivelazione, riconosciamo questo spazio profondo della persona come la stessa

«dimora permanente» di Dio (cfr. *Rnb* XXI, 27). Per questi motivi, «lo studio come "espressione del mai appagato desiderio di conoscere sempre più a fondo Dio, abisso di luce e fonte di ogni umana verità" (*VC* 98), è fondamentale...» (*Ratio Studiorum*, 3). È alla luce della fede e della ragione che riconosciamo la dimensione di libertà e di creatività dello studio, per questo capace di futuro. Se coltivato assiduamente e con la forza dell'amore e del pensiero, esso non permette di ripiegarsi su di sé e su piccoli interessi. Promuove la grandezza propria dell'uomo, chiamato a coltivare e custodire il giardino del mondo, per realizzare le sue immense possibilità.

Mi aspetto che il PAA – come gli altri Centri di Studio del nostro Ordine – ci aiuti a diventare sempre più creativamente capaci di futuro. Ciò avverrà se coltiveremo lo studio come capacità di elaborare la nostra grande tradizione a contatto con il cambiamento di epoca in cui siamo immersi, per scrivere pagine nuove della nostra visione del mondo, dell'uomo, di Dio, del creato. È ancora la *Ratio Studiorum* a suggerirci: «La tradizione francescana ha cercato sempre il dialogo tra fede e ragione, tra santità e dottrina. Ponendosi in continuità con essa, il frate minore cerca di elaborare, mediante lo studio, metodi e modelli per un dialogo critico con la cultura odierna e per proporre una risposta umana, cristiana e francescana alle sfide che ci vengono da detta cultura» (*RS* 16).

Fr. José Rodríguez Carballo ofm,
Ministro Generale e Gran Cancelliere del PAA

ITALIA - Missione Itinerante Francescana

Una esperienza missionaria itinerante narrata da Fr. Giacomo Bini

Una piccola e assortita compagnia che comprendeva 18 tra Frati, suore, uomini e donne, ha vissuto una esperienza di itineranza francescana a Caulonia, cittadina di circa 8000 abitanti, nella diocesi di Locri in Calabria (Italia). Dal 15 al 30 marzo 2004 il gruppo di missionari itineranti ha condiviso 15 giorni di vita fraterna e missionaria nello stile evangelico-francescano. Testimone d'eccezione è l'ex Ministro generale, Fr. Giacomo Bini, insieme a Fr. Paul Iorio, Fr. Mario e Fr. Stefano da Assisi, Fr. Jean Claude Chopun da Parigi (Francia), Fr. Giorgio dalla Provincia veneta, Frati minori, altri religiosi e religiose di diversi istituti e 6 laici (uomini e donne).

Provenendo da varie parti di Italia ed Europa, tutto il gruppo si è ritrovato per la prima volta a Caulonia per la celebrazione eucaristica insieme al vescovo, Mons

Giancarlo Bregantini, ed i parroci interessati. Non c'era stata una preparazione specifica dei missionari itineranti o della gente, ma tutti erano informati sullo stile evangelico e francescano che avrebbe caratterizzato l'annuncio.

Racconta Fr. Giacomo: "È stata una missione sostenuta e nutrita dalla preghiera, pregavamo in media 4 ore al giorno, nella chiara coscienza che è il Signore a mandare, è il Signore il centro, la ragione e il fine della missione. Una missione vissuta in fraternità nel segno concreto della riconciliazione e comunione. Siamo giunti sul luogo della missione e ne siamo ripartiti, senza denaro, come segno di fiducia in Dio e negli altri. "Mangiando e bevendo quello che hanno...", siamo sempre stati nutriti, in abbondanza, e alloggiati dalle famiglie incontrate sul nostro itinerario. Oltre al segno della fraternità, tutto il

nostro annuncio è stato un messaggio di pace, di riconciliazione e di amore in tutti gli ambienti della zona (bar, sale da gioco, scuole, mercato locale...).

Eravamo suddivisi in gruppi di sei persone per raggiungere le diverse zone e parrocchie limitrofe di Caulonia. La giornata iniziava con almeno tre ore di preghiera, adorazione, Lectio Divina, coinvolgendo, dove possibile, la gente del luogo. Quindi a due a due andavamo a visitare le famiglie chiedendo anche il "pane quotidiano". Ogni giorno alle 18,30 celebravamo l'Eucarestia con una presenza numerosa di gente. Dopo la messa si ricominciava, due a due, la visita chiedendo ancora il cibo ed anche l'ospitalità per la notte.

Come nella esperienza dei primi 72 discepoli inviati da

Gesù (Lc 10,17) siamo ritornati "pieni di gioia". Al termine dei 15 giorni, la verifica finale con il Vescovo, i parroci e la gente è stata un inno di lode e ringraziamento: noi stessi eravamo sorpresi dai segni di riconciliazione operati dal Signore davanti ai nostri occhi.

La separazione è stata vissuta con una certa tristezza, come il separarsi da amici, abbiamo salutato il Vescovo, i parroci e la gente con la speranza di rivederci ancora.

È stata un'esperienza che ha rafforzato la nostra vocazione. Ci siamo chiesti: "Come far gustare agli altri la bellezza e la ricchezza della nostra vocazione fraterna, missionaria, in collaborazione con altri religiosi e laici? Come ridare "mobilità" alla nostra chiamata, alla nostra vita evangelica-francescana?".

CROAZIA – *Incontro Nazionale della Gioventù francescana*

Dal 24 al 25 aprile nella città di Sibenik (Croazia) si è svolto l'incontro nazionale della gioventù croata. Erano presenti più di 20.000 giovani per celebrare la loro fede in Cristo Risorto. Tema dell'incontro era: "Prendete il largo!". Tra i giovani, appartenenti a vari movimenti ecclesiali, era presente un gran numero della Gioventù francescana dalla Croazia, Bosnia ed Erzegovina e altri paesi vicini. Domenica, 25 aprile, i giovani sono stati accolti nelle parrocchie della diocesi di Sibenik, dove i vescovi croati hanno celebrato la S. Messa. Un numeroso gruppo della GiFra si è ritrovato nella parrocchia di Drnis, dove hanno avuto la possibilità di conoscersi in un clima di condivisione e di festa. All'incontro era presente Fr. Ivan Matic, Assistente generale, e l'Assistente nazionale, Fr. Milan Kristo,.

Dal 26 al 30 aprile Fr. Ivan e Fr. Milan hanno visitato le Province dei Frati Minori della Bosnia ed Erzegovina, e l'OFS e la GiFra da loro assistiti. Scopo della visita era conoscere la situazione delle fraternità OFS-GiFra dopo i tragici avvenimenti della guerra che ha colpito la Bosnia e l'Erzegovina. Hanno incontrato i responsabili delle due fraternità regionali per vagliare la possibilità di costituire in futuro in Bosnia e Erzegovina una nuova Fraternità Nazionale. Il primo incontro si è tenuto a Livno, il 26

aprile, il giorno dopo a Medjugorje, si è svolto l'incontro per tutta l'Erzegovina. Il 28 aprile, a Sarajevo, si sono incontrati i responsabili delle due Regioni di Bosnia ed Erzegovina per discutere i passi necessari per costituire la Fraternità nazionale. Il 29 aprile, a Tolisa, nel nord del paese, si sono radunati i tutti i responsabili di Bosnia ed Erzegovina.

A causa della guerra molti cattolici, e tra questi molti francescani secolari, sono stati costretti ad abbandonare il proprio paese. L'OFS, prima della guerra contava più di 3.500 francescani secolari in Bosnia, oggi vivono poco più di 1.000. Un grande merito va riconosciuto alla Gioventù francescana, che aveva iniziato il suo cammino proprio nel corso del conflitto e quest'anno celebra il suo X anniversario di fondazione. I giovani della GiFra in Bosnia ed Erzegovina sono molto attivi e presenti nella vita della Chiesa e della società.

Dopo questi incontri è necessario sostenere iniziative di animazione per tutte le fraternità del Paese. A tal proposito, nel marzo 2005 vi sarà un incontro a cui parteciperà la Ministra generale dell'OFS, Encarnacion del Pozo. In questa occasione verrà costituito il primo Consiglio provvisorio per la Fraternità Nazionale di Bosnia ed Erzegovina..

AFRICA – *Prossimo Convegno di Formazione ed Evangelizzazione in Africa*

Si svolgerà a Lusaka in Zambia, dal 3 al 9 agosto 2004 un Incontro di Formazione ed Evangelizzazione che coinvolgerà le Conferenze dell'Africa e del Medio Oriente. Ad esso parteciperanno i segretari e responsabili della Formazione e Studi e per l'Evangelizzazione e Missione delle Conferenze Subsahariana e COMONA

L'iniziativa è nata dall'intesa tra il Definitore generale per l'Africa, Fr. Bernardo Amaral, i Segretariati generali di Formazione e Studi ed Evangelizzazione e Missione della Curia e le due Conferenze africane.

Obiettivo principale è la conoscenza delle realtà di

formazione ed evangelizzazione in Africa e nel Medio Oriente per aiutare, stimolare, sostenere e animare le Entità ed i Frati. Con questo incontro si desidera offrire un aiuto nell'organizzare l'animazione e il coordinamento secondo gli orientamenti del Capitolo Generale del 2003 e le priorità del sessennio.

Esso avrà un carattere formativo, di condivisione, di animazione, di approfondimento della comunione fraterna e dei contenuti riguardanti le due aree, ed organizzativo in termine di coordinamento e collaborazione.

ITALIA – *Incontri dei Definitori provinciali del Nord e del Centro Italia*

Rispettivamente nei giorni 1-3 giugno 2004 ad Assisi presso la sede della COMPI, e 7-9 giugno 2004 presso

l'Oasi S. Maria dei Monti in Grottammare, si sono tenuti gli incontri dei Definitori delle Province del Nord Italia

(Genova, Torino, Milano, Trento, Bologna, Venezia) e delle Province del Centro Italia (Assisi, Cagliari, Jesi, L'Aquila, Roma, Firenze) nel contesto della collaborazione tra Province della stessa zona che la Conferenza sostiene e incoraggia.

Per le Province del Nord Italia era questo il terzo incontro; per quelle del Centro il secondo appuntamento. In tutte e due le assemblee i lavori sono stati iniziati dal Definitore generale fr. Francesco Bravi che ha presentato il tema della collaborazione interprovinciale alla luce delle indicazioni del Capitolo generale e del cammino dell'Ordine, delle indicazioni del progetto COMPI 2003-2006, e del cammino che le province hanno compiuto in questi anni di collaborazione. Le giornate di intenso lavoro hanno visto tutti i Definitori incontrarsi sia per gruppi misti (definitori di diverse Province) sia come Definitori provinciali, nell'intento di individuare proposte concrete per continuare la collaborazione. La decisione unanime è stata di far diventare annuale l'appuntamento.

I Ministri provinciali si sono impegnati a continuare o ad iniziare incontri regolari tra di loro.

Le Province del Centro Italia si sono impegnate, oltre all'incontro annuale dei Definitori, ad organizzare un corso interprovinciale di esercizi spirituali itineranti, a programmare l'incontro annuale dei Guardiani e l'incontro dei Responsabili dei Santuari francescani.

Le Province del Nord Italia, oltre a proseguire nella collaborazione per la casa interprovinciale del Noviziato, si sono impegnate ad avviare lo studio di una possibile *Ratio Formationis* comune; a studiare proposte di collaborazione più avanzata per il postulato e per il post-noviziato, compreso il problema dello studio teologico; a continuare l'incontro annuale per i Guardiani; ad avviare una maggiore collaborazione tra i diversi settori di animazione e di evangelizzazione; a creare un coordinamento tra le nuove esperienze delle diverse Province.

ITALIA – *Centenario Clariano: Peregrinatio della Reliquia di S. Chiara*

Tra le iniziative svolte per celebrare il 750° anniversario del Transito di S. Chiara, riportiamo la sintesi della Peregrinatio della Reliquia della Santa in alcune regioni italiane e in Albania.

Puglia e Molise - Tante sono state le tappe del cammino attraverso la Puglia nei Monasteri delle Clarisse e nelle Chiese dei Frati minori, coinvolgendo tutta la Famiglia francescana, i Vescovi e il clero locale. La Peregrinatio è iniziata il 28 marzo 2004 nella città di Foggia, ha sostato a Campobasso in Molise, qui la Reliquia di S. Chiara si è fermata tra i giovani di una comunità di recupero per tossicodipendenti. Quindi è proseguita per S. Giovanni Rotondo, Bisceglie, Trani, Altamura, Mola di Bari, Castellaneta, Grottaglie, Manduria, Brindisi, Lecce, Nardò, Alessano, Otranto.

Albania - Il 26 aprile 2004 accompagnata da due Clarisse, la Reliquia ha toccato il suolo dell'Albania. Il giorno dopo a Scutari nella Chiesa dei Frati e nella Cattedrale, un flusso notevole di fedeli e le Clarisse albanesi, hanno venerato la Reliquia dopo le celebrazioni presiedute dai

Fra i Frati e dall'Arcivescovo Mons. Massafra. Il cammino è proseguito con una sosta presso le Carmelitane di Nënshat, fondato da un anno, poi a Lezhë e ad Arameras, dove si conservano resti di un antico Monastero clariano. Rientrata in Italia il 1° maggio, la peregrinatio è proseguita nel Monastero di Soletto, da cui è nata la fondazione clariana albanese per chiudersi il 2 maggio 2004.

Calabria - Le Province francescane calabresi hanno organizzato la Peregrinatio dal 3 al 23 maggio. L'iniziativa era stata preparata con la diffusione di materiale informativo e la Lettera dei quattro Ministri provinciali. In tutti i luoghi l'accoglienza è stata calorosa da parte della popolazione. Iniziando dal Monastero delle Clarisse di Rossano e negli oltre 15 centri abitati, oltre al Clero ed ai fedeli, erano presenti le Autorità civili in forma ufficiale. La Peregrinatio è stata occasione per far conoscere la vita di S. Chiara ed il suo messaggio al nostro tempo: invito alla contemplazione, alla comunione fraterna e al sano distacco "dagli affanni del mondo".

VENEZUELA – *50 anni di presenza francescana*

La Custodia dell'Immacolata Concezione in Venezuela, il 31 maggio scorso, ha celebrato con gratitudine e gioia i 50 anni del secondo arrivo dei Frati minori in Venezuela. Per tale occasione i Frati hanno organizzato una serie di iniziative culturali, accademiche e celebrazioni liturgiche che hanno coinvolto moltissimi fratelli e sorelle appartenenti alla Famiglia francescana. Tra di essi erano presenti due tra i primi Frati che nel 1954 erano giunti in Venezuela.

Invitati speciali, il Ministro generale Fr. José Rodríguez Carballo, il Definitore generale Fr. Luis Cabrera, Fr. José González Ministro provinciale della Provincia di Santiago de Compostella (Spagna), e Fr. Antonio Merino, Professore del Pontificio Ateneo Antoniano di Roma. I nostri sinceri auguri a Fr. Alex Arias, Custode e a tutti i Frati della Entità. Che il Signore li segua, illuminandoli e sostenendoli nel rispondere ai nuovi segni dei tempi.

Piccole/Grandi notizie

• Il 1° maggio 2004, Fr. Pierre Charland, Definitore della Provincia S. Giuseppe (Canada), professore di teologia all'Università di Montréal, è stato premiato nel concorso

Brèves littéraires, nella categoria *Poesie* organizzato dalla Società letteraria di Laval per la sua composizione poetica intitolata *Vêpres*.

- Il 2 giugno 2004 il Presidente della Repubblica Italiana Azeglio Ciampi, ha conferito l'onorificenza di "Cavaliere della Repubblica" a Fr. Nicola Iachini, OFM. Fr. Nicola è il Cappellano degli immigrati italiani e responsabile della Missione cattolica della Basse-Sambre. Insieme al lavoro pastorale e alla promozione di opere umanitarie e sociali, egli si è distinto per la capacità di essere "ponte" tra la gente comune e le autorità, fino a coinvolgere la Regina Paola del Belgio per interventi di solidarietà nella depressa regione della Basse-Sambre. Fr. Nicola Iachini, che vive da più di 30 anni in Belgio, appartiene alla Provincia Picena di S. Giacomo della Marca (Italia).
- Nella riunione della Conferenza degli Assistenti Generali dell'OFS, tenutasi il 6 maggio 2004 nella Curia generale dei Frati minori, Fr. Ivan Matic è stato eletto Presidente di turno. Secondo il regolamento della CAS il Presidente resta in carica per tre anni. A Fr. Ivan è stato affiancato come Segretario Fr. Samy Irudaya, OFMcap.
- Per il 39° Congresso internazionale di Studi medievali, svoltosi dal 6 al 9 maggio 2004 presso la Western Michigan University a Kalamazoo, Michigan (USA) Fr. Paul Lachance, OFM, Fr. Michel Custao dell'Università S. Bonaventura di New York e Ingrid Peterson, OFS, della Federazione francescana americana hanno coordinato le sessioni francescane. Fr. Paul ha guidato gli incontri sui mistici franciscani, Angela da Foligno, Jacopone da Todì, e l'influenza dei vittorini sul pensiero e gli scritti francescani.
- Martedì 22 giugno 2004, alla presenza del Santo Padre sono stati promulgati i Decreti relativi a quattro Cause affidate alla nostra Postulazione generale. Con questa promulgazione viene attribuito il titolo di "Venerabile" ai Servi di Dio Agostino Thevarparampil e Sr. Serafina Gregoris, suora francescana di Cristo Re. Per i Venerabili Eurosia Fabris vedova Barban dell'OFS e Pina Suriano, laica, è aperta la porta della beatificazione. Il 5 settembre 2004 a Loreto, nel corso del Convegno Internazionale

dell'Azione Cattolica, verrà beatificata Pina Suriano.

- L'Amministrazione comunale di Vega de Valcarce, Leon (Spagna) in collaborazione con la Fraternità dei Frati minori di Vega organizza il concorso fotografico "Il Cantico delle Creature". Tra tutte le foto saranno scelte 11 immagini che rappresentino le strofe del Cantico delle Creature. Le foto premiate, insieme alle migliori, verranno esposte a Vega di Valcarce e in città o istituzioni del Cammino di Santiago.

Per informazioni sulla partecipazione al concorso

<http://www.jacobeo.net/concursofoto/valcarce.htm>

- Si svolgerà nella Curia generale in Roma il "Consiglio Internazionale per l'evangelizzazione e missione" dal 13 al 19 ottobre 2004. Il Consiglio internazionale per l'evangelizzazione, è composto dai Delegati di tutte le Conferenze dei Ministri provinciali e da altri frati, a norma degli Statuti peculiari. Il tema *Missione e evangelizzazione in un mondo che cambia*, sarà sviluppato attraverso l'apporto di vari contributi. Verrà presentato il piano di lavoro del Segretariato generale, i risultati dell'inchiesta sulle Parrocchie nell'Ordine, i progetti di animazione "ad gentes", gli aspetti formativi, di Giustizia e pace e del Dialogo nella evangelizzazione e missione.

- In occasione della Giornata mondiale della Gioventù che si terrà a Colonia (Germania) dal 10 al 20 agosto 2005, la Conferenza dei Ministri provinciali MEFRA ha creato un team operativo per coordinare la presenza dei giovani francescani che parteciperanno al grande raduno. Tra le iniziative proposte, un musical su S. Francesco. La MEFRA si è impegnata, in collaborazione con "Missionszentrale" dei Francescani in Bonn, a finanziare questa iniziativa.

- Sono pronti gli "Acta Capituli Generalis Ordinarii 2003". Il volume di oltre 800 pagine è in fase di spedizione a tutte le Entità dell'Ordine.

Agenda del Ministro generale

- **dal 2 luglio al 4 luglio** - Capitolo delle Stuoie delle Province francofone a Nevers (Francia).
- **dal 5 luglio al 16 luglio** - Tempo Forte del Definitorio generale, Roma (Italia).
- **17 luglio** - Capitolo della Custodia di Terra Santa, Amman (Giordania).
- **23 luglio** - Incontro con i Frati della Provincia di Benevento (Italia)

Nuovi Ministri provinciali

- **Fr. Virgilio Di Virgilio.**, Prov. S. Bernardino da Siena in Abruzzo, L'Aquila (Italia).
- **Fr. Bob Van Laer**, Prov. S. Giuseppe (Belgio).
- **Fr. Juraj Mihaly**, Prov. SS. Salvatore (Slovacchia).
- **Fr. Herkulan Malczuk**, Prov. S. Michele Arc. in Ucraina (nominato dal Definitorio generale).

FRATERNITAS - OFM – Roma

Direttore responsabile: Gino Concetti - Redattore: Gianfranco Pinto Ostuni

Internet: <http://www.ofm.org/fraternitas>. Email: comgen@ofm.org